

LA VOCE 26/3

Il rilancio della città
Se ne parla domani

A Lugo servirebbe un rombo di passione

LUGO - Si organizzano eventi, feste, appuntamenti. L'agenda si infittisce di incontri. In campo, commercianti, associazioni di categoria e, ovviamente, l'amministrazione comunale. Ma cosa serve davvero per rilanciare Lugo, il suo centro storico, e farne un luogo sempre più vivibile e interessante? Lo staff di "Rombi di Passione", la manifestazione che porta il rombo dei motori sotto l'ala di Baracca, nel segno dell'eroe, organizza per domani un incontro pubblico proprio su questo tema. Il titolo è già un programma: "Lugo, quale promozione?". A parlarne, dalle 21 presso la tensostruttura allestita all'interno del Pavaglione, saranno Fausto Cavina, vice sindaco della città e assessore allo Sviluppo e alle attività economiche e produttive; Nadia Montuschi, del ristorante Ala d'Oro; Luigi Maimardi, presidente dell'associazione dei commercianti "Lugo Città Mercato"; Claudio Nerozzi, presidente della Contesa estense e Silvana Capanni, del centro culturale "Umana Avventura". Lo scopo dell'incontro è valutare quali siano le migliori forme di promozione per la città e il suo comprensorio.

TRIBUNALE

COPIA
26/3/07

Si inaugura Palazzo Rossi

Assente il ministro Nicolais. Rinviato il convegno

LUGO. Alle 13.30 di oggi si tiene la cerimonia di inaugurazione di Palazzo Rossi, sede distaccata di Lugo del Tribunale di Ravenna e degli uffici del giudice di pace, in corso Matteotti 52.

Dopo la benedizione del palazzo da parte del vescovo Tommaso Ghirelli, seguiranno nel cortile interno della struttura gli interventi del sindaco, oltre

che presidente dell'Associazione intercomunale della Bassa Romagna, Raffaele Cortesi, del presidente della Provincia, Francesco Giangrandi, e del presidente del Tribunale di Ravenna, Alfredo Giani.

La giornata si concluderà con una visita guidata di Palazzo Rossi.

Per sopravvenuti impegni, non potrà essere presente all'iniziativa il mi-

nistro per le Riforme e l'Innovazione nella pubblica amministrazione, Luigi Nicolais, la cui partecipazione era anche prevista al convegno "Il futuro progettato insieme", originariamente in programma in mattinata in municipio a Lugo.

Il convegno è stato rinviato attorno alla metà del prossimo mese di novembre.

L'economia con la febbre

LUGO - "Il delirio dell'economia: Europa e Africa, destino comune", è il titolo dell'incontro-seminario in programma per venerdì alla sala assemblee del centro sociale Il Tondo di Lugo. "Oggi più che mai ci sono le condizioni per costruire un percorso condiviso - spiegano i promotori dell'iniziativa - cessando di rimuovere le Afriche; elaborando, loro, un piano di aggiustamento culturale in linea con le sfide della globalizzazione". Urgenza che prende spunto, tra l'altro, da una semplice constatazione semantica: non esiste, in nessuna lingua africana, la parola e il concetto di sviluppo. "Esso rimane a distanza di secoli, un'idea e una prassi estranea alla storia e all'essenza stessa delle culture africane", prosegue l'invito al seminario. Per inquadrare il problema nei suoi contorni storici, geografici e politico-economici, e intercettare le possibilità di sviluppo a partire da un destino comune che unisce Europa e Africa, è stato invitato al Tondo il

Rinviato il convegno sull'Unione dei Comuni

Il ministro ci ha dato un taglio Slitta l'incontro con Nicolais

LUGO - Alla fine non verrà: il futuro può attendere. L'atteso seminario di questa mattina dal titolo "Il futuro progettato insieme", organizzato dall'Associazione intercomunale della Bassa Romagna, su Unione dei Comuni e Piano strutturale

associato, slitta a metà novembre. Manca l'ospite d'onore, il ministro per le Riforme e l'innovazione nella pubblica amministrazione, Luigi Nicolais, che non potrà essere in città per impegni non previsti.

E' confermato, invece, il taglio del ministro sul rinnovato Palazzo Rossi, sede distaccata del tribunale di

Confermata l'inaugurazione di Palazzo Rossi alle 13.30

Ravenna e degli uffici del giudice di Pace. Il programma dell'inaugurazione - che avrà inizio alle 13.30 - prevede la benedizione da parte del vescovo di Imola, Tommaso Ghirelli, e dei saluti di Francesco Giangrandi, presidente della Provincia, e di Alfredo Giani, presidente del tribunale di Ravenna.

professor Jean Leonard Touadi, dell'Università di Roma. Il programma del seminario - ad ingresso libero - prevede, alle 19, il saluto dell'amministrazione comunale. Alle 19.20, prima parte della relazione. Alle 20.30, pausa

cena-buffet e, alle 21, la seconda parte della relazione. Concluderà l'appuntamento il dibattito e la discussione con il pubblico. Il seminario è organizzato nell'ambito di "Lugo città d'Europa", in collaborazione con Mir,

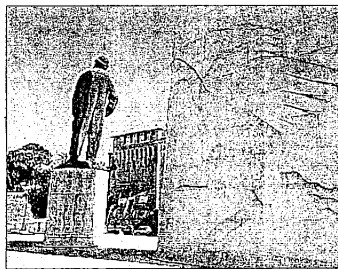
pro loco, Pgs Robur, centro studi Pier Giorgio Frassati e Rete Lilliput.

Scatti fotografici in transito tra accadere e apparire per il movimento autunnale della rassegna d'arte contemporanea a Casa Rossini

Fuori di sé riparte da Monti

LUGO - Riprende dopo la pausa estiva la rassegna di arte contemporanea "Fuori di sé", il percorso nei linguaggi dell'oggi curato da Stefania Vecchi a Casa Rossini e in luoghi più o meno insoliti della città di Baracca. Primo movimento della stagione 2007/08, la personale di Matteo Monti "In transito". La mostra accoglie, nei due piani di Casa Rossini, una doppia serie di fotografie in bianco e nero legate a due tematiche diverse ma non divergenti, realizzate dal 2004 al 2006, a deposizione del rigoroso lavoro

documentativo e testimoni delle interessanti ricerche avviate da un giovane fotografo bolognese. Una duplice indagine estetica in viaggio tra scatti fotografici che colgono epici passaggi della antica e tradizionale tosatura delle pecore ad Oliena, nel cuore della Sardegna, a quotidiani attraversamenti stradali di piccoli animali, che appaiono improvvisamente rivelandosi ai nostri occhi nel momento stesso della loro sparizione, lasciando scarse e transitorie tracce della loro esistenza corporea sull'asfalto, per



Estetica diffusa L'arte travalica i confini della galleria e riappare in città

questo definiti dall'autore "fossili". Per "Oltre Casa Rossini", completano l'esposizione le seguenti opere: Opere per il passante - "Oliena", installazione di tre opere fotografiche alla sede del tribunale di Ravenna, sezione di Lugo, in corso Matteotti; Sinergie - "Fossili" - installazione tre opere fotografiche, all'etnoteca Enò, via Magnapassi. Le opere saranno visibili sino al 16 dicembre 2007. L'esposizione a Casa Rossini, invece, inaugura sabato 6 ottobre alle 18 e resterà aperta fino al 21.

Due nuovi progetti rivolti agli adolescenti: formazione per gli operatori e laboratori nelle scuole

I Comuni pescano i giovani nella rete

MASSA LOMBARDA - Continuano le iniziative del progetto Ado-network, iniziativa promossa dal Tavolo degli assessori alle politiche giovanili della Bassa Romagna all'interno della programmazione distrettuale dei Piani sociali di zona. Dopo il primo anno di lavoro, idealmente conclusosi con la grande festa al Tondo, lo scorso giugno, il progetto riprende ora con due importanti proposte. Un percorso formativo per operatori in ambito adolescenziale, che prevede l'attivazione di un intervento di formazione specifico per gli operatori che lavorano a stretto contatto con ragazzi preadolescenti e adolescenti, da ottobre a maggio 2008. Il secondo progetto, invece, rivolto

Al via Raccontiamoci, un percorso di incontro per ragazzi stranieri e non

direttamente ai ragazzi, è "Raccontiamoci" che ha lo scopo di tracciare una linea d'unione tra il mondo della scuola e i centri di aggregazione sulle tematiche della multiculturalità. Saranno coinvolte circa 15 classi delle scuole secondarie di primo grado dei 9 comuni della Bassa Romagna. Nel corso dei laboratori si stimoleranno i ragazzi (stranieri e non) a recuperare e rafforzare la propria apparte-

nenza culturale e linguistica e, di conseguenza, la propria identità personale, attraverso la scrittura creativa, la musica e il teatro. Prendendo spunto dal materiale prodotto nel corso dei laboratori, verranno realizzati due cortometraggi in collaborazione con i centri di aggregazione del territorio. "Esportare e mettere in comune buone prassi e soluzioni alle problematiche emergenti nell'ambito delle politiche giovanili, creare strumenti di coordinamento e scambio per gli operatori, ideare percorsi di formazione per gli stessi, organizzare iniziative coinvolgendo i ragazzi", ecco, in sintesi, il progetto Adonetwork, descritto dalla responsabile del percorso, Cristina Santinelli.